

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia dell'Arte moderna
Anno accademico	2017-2018
Corso di studio	LI, Scienze dei Beni culturali, Curriculum Scienze dei beni storico-artistici
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	History of the Modern Art
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 9 del Regolamento didattico dell'Università di Bari
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Domenica Pasculli	domenica.pasculli@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	10 B/1 Storia dell'Arte	L-ART/02	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre II
Anno di corso	Anno Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Didattica frontale con utilizzo di slides, powerpoint; lezioni-seminari con discussioni in aula, visite didattiche nei musei.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	1 marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile la conoscenza di base di lineamenti di Storia dell'Arte moderna.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il Corso intende offrire utili conoscenze per comprendere il contesto storico, culturale e storico-artistico della Storia dell'Arte in età moderna. Tale capacità sarà complementare alle conoscenze nel campo delle lingue e letterature straniere e funzionale alla comprensione e all'analisi dei testi critici e letterari. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>

	<p>Il Corso è finalizzato a dare strumenti di analisi e sviluppare capacità di applicazione delle conoscenze acquisite per il riconoscimento stilistico delle opere d'arte in campo italiano e internazionale. La consapevolezza che l'arte è un linguaggio universale aiuterà a muoversi con disinvoltura nei contesti della ricerca (musei, biblioteche, Beni culturali) in Italia e all'estero, supportati dalle conoscenze linguistiche come utile mezzo di diffusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> L'autonomia di giudizio si concretizza nella capacità di riconoscere bene i dati relativi all'ambito di studio (contesti storico-artistici-architettonici-territoriali in età moderna) e interpretarne la fruizione in piena relazione alle culture letterarie e storiche. • <i>Abilità comunicative</i> L'arte è un linguaggio universale di comunicazione che, attraverso le immagini artistiche, si interfaccia in ogni campo con le altre discipline, a cominciare da quelle linguistiche. L'abilità comunicativa acquisita si avvarrà della conoscenza della Storia dell'Arte moderna per la divulgazione di nozioni di base delle discipline letterarie e culturali: visite guidate, itinerari turistici italiani ed esteri, presentazione di powerpoint, filmati, libri. • <i>Capacità di apprendere</i> La capacità di apprendimento, stimolata dall'acquisizione di una padronanza di linguaggio tecnico e una terminologia specifica in Storia dell'Arte moderna, si coniuga con la capacità di gestire in autonomia gli strumenti per l'apprendimento delle conoscenze e di adattarli alle varie esigenze e realtà culturali.
Contenuti di insegnamento	Il Corso di Storia dell'Arte moderna si propone di percorrere lo sviluppo storico-artistico architettonico dal Quattrocento fino agli inizi dell'Ottocento in parallelo con le conoscenze letterarie e geografiche.

Programma	
Testi di riferimento	<p>Per lo studio dell'Arte dal Quattrocento agli inizi dell'Ottocento si consiglia un buon manuale di Storia dell'Arte moderna a scelta dello studente. Per es. C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliani, <i>Storia dell'Arte Italiana</i>, voll. III-IV, Electa-Mondadori.</p> <p>I. Di Liddo, <i>L'Arte della Quadratura. Grandi decorazioni barocche in Puglia</i>, Fasano 2010 (Capitolo I, da scaricare dalla pagina del docente sul sito del LELIA);</p> <p>M. Pasculli, <i>Dai 'napoletani' Francesco Guarino e Angelo Solimena ai pittori di Gravina in Puglia Carlo Tucci, Francesco Santulli. Un percorso tra immagini e documenti nei feudi degli Orsini</i>, in <i>Francesco Guarino. Nuovi contributi 2</i>, Paparoedizioni, Napoli 2014, pp. 33-74 (da scaricare dalla pagina del docente sul sito</p>

	<p>del LELIA); M. Pasculli, <i>Londra e il suo hinterland. I cicli decorativi di Antonio Verrio nelle Residenze reali di Windsor Castle e di Hampton Court</i>, in M. Basile (a cura di), <i>Londra tra realtà e invenzione</i>, Atti del Convegno nazionale di Studi, Marsilio, Venezia 2005, pp. 95-126 (da scaricare dalla pagina del docente sul sito del LELIA).</p>
Note ai testi di riferimento	<p>L'elenco degli artisti da studiare dal manuale è il seguente: Il Quattrocento: Filippo Brunelleschi, Filippo Botticelli, Antonello da Messina, i Bellini e Mantegna, Leonardo Da Vinci. Il Cinquecento: Bramante, Palladio, Michelangelo, Raffaello. La scuola veneta: Giorgione, Tiziano, Tintoretto, Paolo Veronese. Il Seicento: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Andrea Pozzo. Classicismo e naturalismo nella pittura italiana: i Carracci, Caravaggio, Guido Reni, Domenichino, Lanfranco, Guercino, Artemisia Gentileschi. Il naturalismo a Napoli: Ribera (detto lo Spagnoletto), Battistello Caracciolo. Barocco napoletano: Andrea Vaccaro, Luca Giordano, Massimo Stanzione, Francesco Guarino, Paolo Finoglio, Mattia Preti, Cosimo Fanzago. La Pittura del Seicento in Europa: Velazquez, Zurbaran, Rubens, Poussin, Lorrain. Il Settecento: Dal Barocco al Rococò: Giambattista Tiepolo, Corrado Giaquinto, Angelo e Francesco Solimena, Francesco De Mura. Esempi di architettura barocca a Napoli: Domenico Antonio Vaccaro, Ferdinando Sanfelice, Luigi Vanvitelli. Neoclassicismo: Canova, Mengs. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio del centro storico di Matera Capitale Europea 2019, in rapporto continuo con le nozioni apprese in campo storico-artistico architettonico urbanistico contenute nel Programma delle Lezioni. Metodologicamente questa comparazione serve allo studente per meglio comprendere la validità dei nostri Beni Culturali, sia a livello nazionale che internazionale.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, lezioni-seminari. Visite guidate alla città di Bari, Pinacoteca e Musei. Saranno analizzati gli artisti a cui vengono dedicate Mostre o Esposizioni da visitare in loco quali la Mostra su Artemisia Gentileschi a Conversano (14 aprile-30 maggio 2018).</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale. Il calendario degli Esami è pubblicato sul Sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'Esame è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a	<p>Lo studente sarà valutato per le conoscenze del contesto storico, culturale e storico artistico nell'ambito della Storia dell'Arte in età moderna, per la capacità di aver saputo sviluppare applicazione delle suddette conoscenze, per l'autonomia di giudizio criticamente espresso, per l'abilità di comunicazione del linguaggio universale dell'Arte, per la</p>

quale livello)	capacità di analisi delle opere artistiche anche in rapporto alle fonti letterarie e artistiche.
Altro	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul Sito del Dipartimento LELIA (lunedì ore 13:30-15:30).</p> <p>Gli orari possono subire variazioni per motivi istituzionali, pertanto gli studenti sono pregati di verificare nella pagina del docente (sul sito del LELIA) avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Gli studenti non frequentanti devono mettersi in contatto con il docente (domenica.pasculli@uniba.it) per concordare letture suppletive, quali per esempio due capitoli del libro di M. Fagiolo, <i>ROMA BAROCCA. I protagonisti, gli spazi urbani, i grandi temi</i>, Editori d'Arte De Luca, Roma, 2013.</p>